

Ottobre - Novembre 2022

n°20

PORTA AGNESI IN DIRETTA



ME BY
NUMBERS



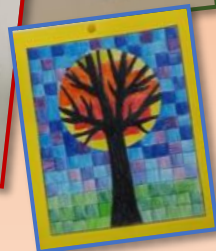
e molto altro...

Il Giornalino dell'Istituto Comprensivo "Via della Commenda"
Scuola Primaria «Porta - Agnesi»

PORTA AGNESI IN DIRETTA

In questo numero ...

Bentornati a scuola.....	pag. 3
Mostra <i>NATURA</i> al MUBA.....	pag. 5
Halloween.....	pag. 12
Libriamoci a scuola.....	pag. 13
È autunno in città	pag. 24
Autunno nell'arte: Pissaro e Klimt.....	pag. 38
CIP E CIOP un amico speciale.....	pag. 40
Come disegnare un albero	pag. 42
Zantangle.....	pag. 47
Me by numbers.....	pag. 49
Giornata mondiale della gentilezza...pag.	51
Le fonti storiche.....	pag. 52
Domus ecclesiae.....	pag. 53
I Santi in bottiglia.....	pag. 56
Leggendo leggendo.....	pag. 60



AUGURI 	DI >	TUTTI 	I ▶	COLORI
------------	---------	-----------	--------	------------

BENTORNATI A SCUOLA!

*Siate curiosi,
siate gentili,
protegetevi a
vicenda.*



CLASSE 5[°]A



Cosa metto nello zainetto?
 Questa mattina nello zainetto
 sai tu che cosa ci metto?
 Non i quaderni e l'astuccio firmato,
 né per merenda, il cioccolato.
 Prova a guardare con attenzione,
 vi troverai forse un pallone?
 Quel che mi serve per questa
 avventura
 sarà per te novità sicura:
 un fascio lucente di fantasia,
 un pizzico o più di allegria,
 tanta amicizia da regalare
 e tanta voglia di imparare!





La mostra **natura** è nata con l'obiettivo di ampliare la capacità di osservazione fornendo strumenti che facilitino l'esplorazione della natura e proponendo attività ed esperienze che non si possano trovare "fuori" in una situazione naturalistica tradizionale. Si compone di quattro installazioni: il prato smisurato/**SPAZIO**, il giardino incantato/**FORMA**, la camera delle meraviglie/**MATERIA**, il paesaggio di passaggio/**COLORE**.





Il prato smisurato/SPAZIO

Martedì 25 ottobre siamo andati al **MUBA**, ed è stata una giornata bellissima, mi sono divertita tanto. Abbiamo giocato al gioco dei colori, abbiamo fatto altri tre giochi e ci siamo divertiti. Abbiamo visto tanti animali di cartone molto belli, erano gli animali del prato. La cosa che mi è piaciuta di più è stata il gioco del prato, quando ho cercato gli insetti di cartone in mezzo all'erba di cartone, erano molto pesanti e molto grandi. Poi siamo tornati a casa. Mi è piaciuta tanto la mostra Natura e vorrei ritornarci.

Enrica



La camera delle meraviglie/MATERIA

Il primo gioco è stato tra quelli che mi è piaciuto di più: dovevamo accoppiare gli **insetti**, mettendo il più piccolo con il più grande. È stata proprio una bella giornata!

Camilla S.

Martedì 25 ottobre siamo andati al MUBA, io e la mia classe. Abbiamo un po' giocato e un po' lavorato per osservare la **natura**. Ci siamo divertiti molto, abbiamo giocato a tante cose divertentissime.

Il lavoro che mi è piaciuto di più è stato dove c'erano degli animali di cartone, non erano della misura giusta: ho visto una coccinella enorme e una cavalletta grandissima. È stata una giornata fantastica.

Margherita

Martedì 25 ottobre siamo andati al museo MUBA, e ci siamo divertiti con le **forme**, i **colori** e gli **animali**. Abbiamo osservato e abbiamo visto la mostra Natura. La cosa che mi è piaciuta di più sono stati gli animali di cartone e mi ha impressionato che erano enormi. Dopo siamo ritornati a scuola. Questa giornata è stata fantastica.

Valentina



Ci siamo divertiti in un giardino creato con le forme, ma mio gioco preferito è stato il gioco dei colori. Ho capito che ci sono dei colori fatti con l'acqua e lo zafferano e il filo diventa giallo. Poi siamo tornati a scuola, è stata proprio una bella giornata.

Camilla Bev.



Il paesaggio di passaggio/**COLORE**

All'inizio abbiamo visto un prato finto, che mi ha colpito tanto, e poi abbiamo fatto il gioco dei colori. È stato emozionante il momento in cui abbiamo osservato da più vicino le conchiglie, usando un microscopio speciale. Ci siamo divertiti molto e abbiamo conosciuto meglio la NATURA.

Celeste

Martedì 25 ottobre sono andato al MUBA, con la mia classe e abbiamo visitato la mostra Natura. Era molto bello giocare con gli insetti enormi di cartone e con il microscopio. Abbiamo visto l'interno di un cristallo. È stata una bella giornata.

Pietro



Martedì 25 ottobre, io e la mia classe siamo andati al MUBA e abbiamo visitato la mostra **NATURA**. Prima abbiamo visto un gioco con animali di cartone, poi è stato bello fare il gioco dei colori e mi sono divertita molto. Spero di rifare altre gite con la mia classe.

Beatrice

Il gioco che mi è piaciuto di più è stato quello delle forme.

Io ho realizzato una faccia di una bambina, ma da sola, usando delle forme colorate di cartone.

È stato un giorno bellissimo.

Olimpia



Abbiamo giocato e collaboravamo insieme, io e i miei compagni di classe. Ci siamo emozionati e abbiamo osservato la natura. Era bello vedere gli **animali** di cartone di dimensioni enormi. Mi sono piaciuti tutti i giochi e mi sono divertito tantissimo.

Enzo

Io e la mia classe abbiamo giocato a trovare gli animali finti del prato e poi abbiamo osservato, annusato, ingrandito e dopo abbiamo cercato i colori che più si assomigliavano usando delle tavolette con dei fili colorati. Poi abbiamo costruito figure con le forme e la cosa che mi è piaciuta di più è stata giocare con i cartoncini colorati. Infine siamo andati a scuola e abbiamo scritto su un cartellone le parole che ricordavamo del **MUBA** e la maestra ne ha sottolineato alcune con il rosa. È stata una bella giornata.

Alma

Abbiamo visto degli **insetti** fatti di cartone. Poi c'erano degli elementi naturali, come una stella marina, che abbiamo osservato al microscopio. C'erano delle tavolette di legno con dei fili arrotolati, ma tutti i legnetti avevano dei fili di diverso colore, per esempio blu, oppure giallo, tinti in modo naturale. Il giallo era ottenuto con lo zafferano. Poi c'erano delle forme di cartone: spirali, cerchi... Siamo ritornati a scuola e la mia compagna Bea mi pestava le scarpe. Comunque è stato bello.

Leo D.

Prima abbiamo visto l'erba di cartone e poi ho visto il gioco del colore che mi è piaciuto molto. La cosa che mi ha colpito di più è stata vedere il cristallo al **microscopio**. Alla fine siamo tornati a scuola felici e contenti di questa esperienza.

Leonardo N.

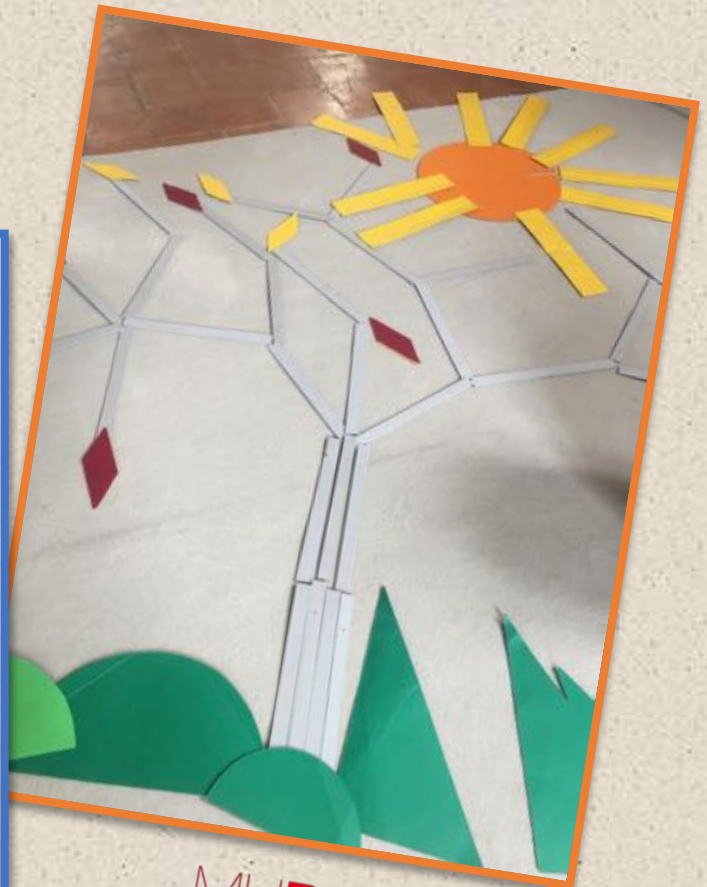
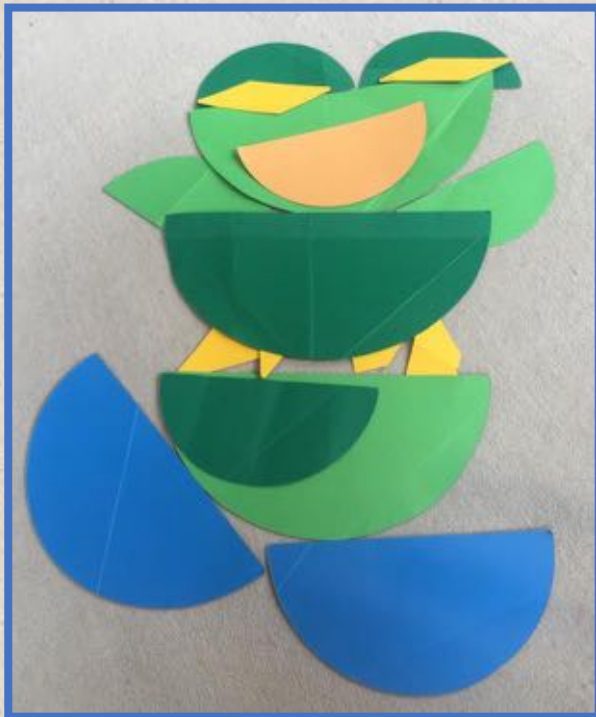


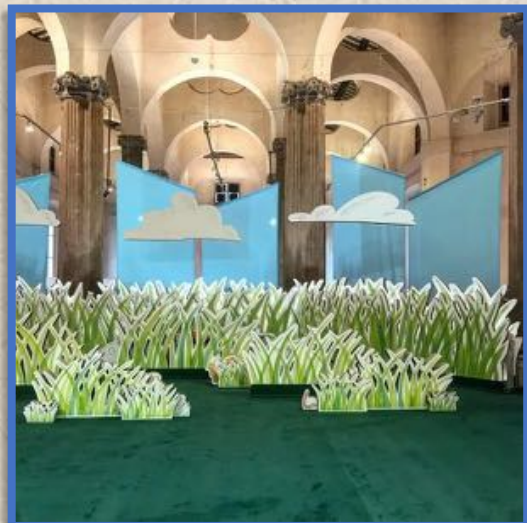
Che bella giornata!

Il gioco più piacevole è stato quello delle **forme**. Abbiamo costruito, io e i miei amici, Giona, Celeste e Leo, un grande albero con il sole di cartone. Che bello! Che stupendo!

Carlos

Il giardino incantato/FORMA





MUBA
MUSEO DEI BAMBINI MILANO



Classi Seconde

Martedì 25 ottobre era una giornata calda d'autunno e sono andata al MUBA, che è nella Rotonda della Besana, con la mia classe 2°C. Ci siamo divertiti un sacco e abbiamo fatto quattro giochi. Quello dei **colori** è stato bellissimo: c'erano dei fili colorati con i colori naturali. Siamo tornati soddisfatti.

Lucia

Abbiamo fatto tanti giochi perché volevamo osservare bene la **natura** e imparare a rispettarla e così abbiamo visitato la mostra Natura al MUBA. Prima siamo entrati in un prato fatto di cartone e abbiamo visto gli animali in grande, poi siamo andati in una stanza molto bella e mi è piaciuto lo scheletro della capra, poi abbiamo guardato tanti oggetti ingranditi al microscopio, infine abbiamo costruito tante figure con delle forme enormi. È stata una giornata veramente bella. *Camilla Br.*

Quest'anno, martedì 25 ottobre sono andato al MUBA con la mia classe e le mie maestre. All'inizio abbiamo visto un **prato** fuori misura e di cartone. Dopo abbiamo letto un libro sulla natura e mi è piaciuto, poi abbiamo visto al microscopio tanti oggetti, e le cose che mi sono piaciute di più sono state le piume di pavone e il diamante. Abbiamo fatto tante altre cose e poi siamo tornati scuola e subito dopo siamo andati a casa.

Giona



E... dopo la visita alla mostra, rielaborazione in classe 2°D.





Halloween

Classe 5°A



14 al 17 novembre 2022

SCUOLA PRIMARIA

Porta - Agnesi

LETTURE
AD ALTA VOCE

Forti con le rime

Per dare voce al genere poetico,
e rivolgersi a quel «poeta interiore»
che forse è in ciascuno di noi.



MINISTERO
DELLA
CULTURA



CENTRO
PER IL LIBRO
E LA LETTURA



**LETTURA
AD ALTA
VOCE
PER
LE CLASSI
PRIME**



366 filastrocche illustrate che compongono un affettuoso bestiario. Se ne può leggere una ogni sera, seguendo l'ordine di un calendario perenne che riporta per ogni giorno una filastrocca su un animale diverso, oppure lo si può sfogliare e leggere liberamente, come una lunga dichiarazione d'amore ai nostri fratelli animali.



1°B

14 giugno

Filastrocca della BISCIA
fredda fredda e liscia liscia,
che col tempo soleggiato
fa lo slalom sopra il prato,
che perfino se è a digiuno
non ha mai morso nessuno!



15 giugno

Filastrocca del PESCECANE
che non mangia le banane,
che non mangia i becca-becca,
ma gli piace la bistecca
e che a furia di safari
ha percorso tutti i mari.

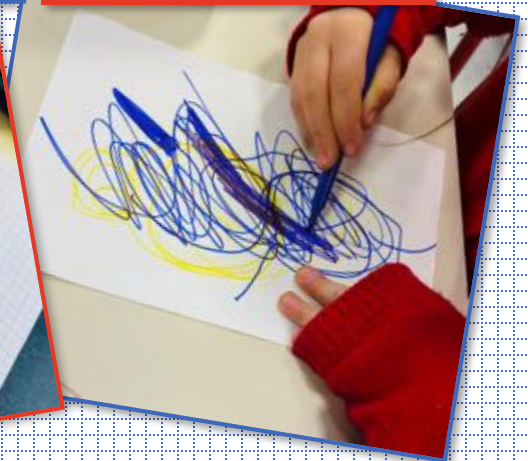


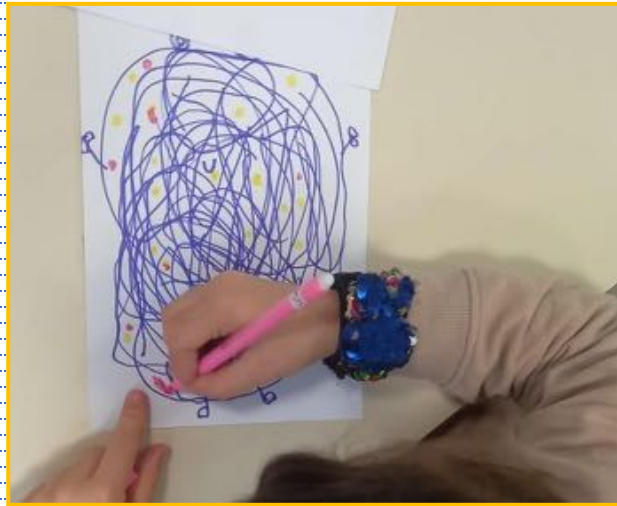
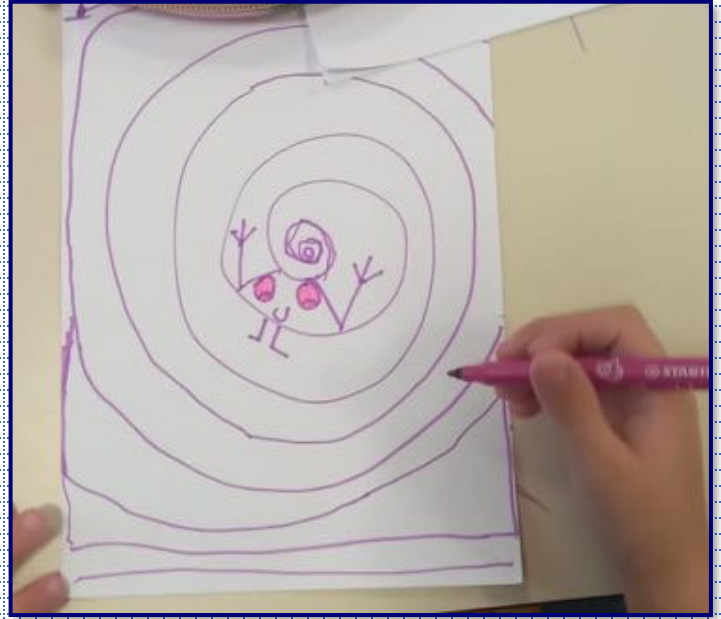
**LIBRIAMOCI
2022**

GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE - NONA EDIZIONE

14-19 novembre 2022

Ministero dell'Istruzione
Ministero della Cultura



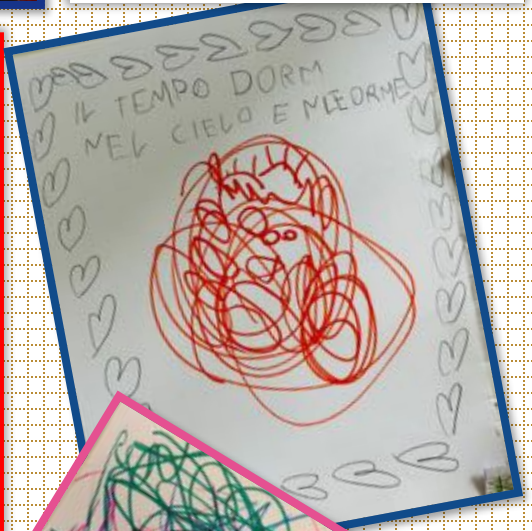


**LETTURA
AD ALTA VOCE e SCARABELLI
NELLE CLASSI PRIME**





**LETTURA
AD ALTA VOCE
PER
LE CLASSI
SECONDE**



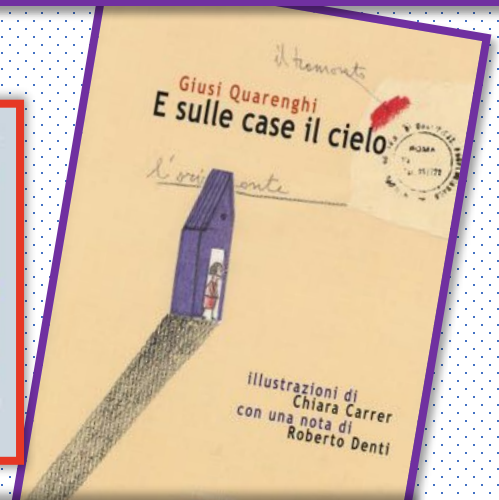


PLASTICA	DELL'ARREVO				
SCRIVO	IN	STRADA	CON	IL	GIARD
SCOPPIA	IL	SOLE	SCOPPIO	I	PIEDE
OGGI	INGIUGO	IN	I	SUOI	KEGGEI
COMO	ESPUNO	TANTE	ZONE		
FACCO	CASA	DI	CANTONE		
SONNO	UN	VIAGGIO	IN	OGGI	TRENO
PESCO	LINE	DAL	TERRENO		



QUESTO	IL	CHI CHE	ADDIO	ACCADE	
NEL	MI	ANDARE	PER	LE	STRADE
CANTA	UN	SONO	ALLE	FINESTRE	
OGGI	VEVA	HA	LE	SUE	ORCHESTRE
ESCO	AL	VENTO	MINGO	IL	PANE
GUARDO	IL	AMMORO	CHI	REMANE	
PASSA	UN	MARE	TRA	LE	CIGLIA
IL	MI	CUORE	IL	UNA	CINQUELLA

LETTURA AD ALTA VOCE PER LE CLASSI TERZE



Ti conosco
primavera
vieni sempre all'improvviso
Se ti chiamo non mi senti
se t'aspetto non t'importa.

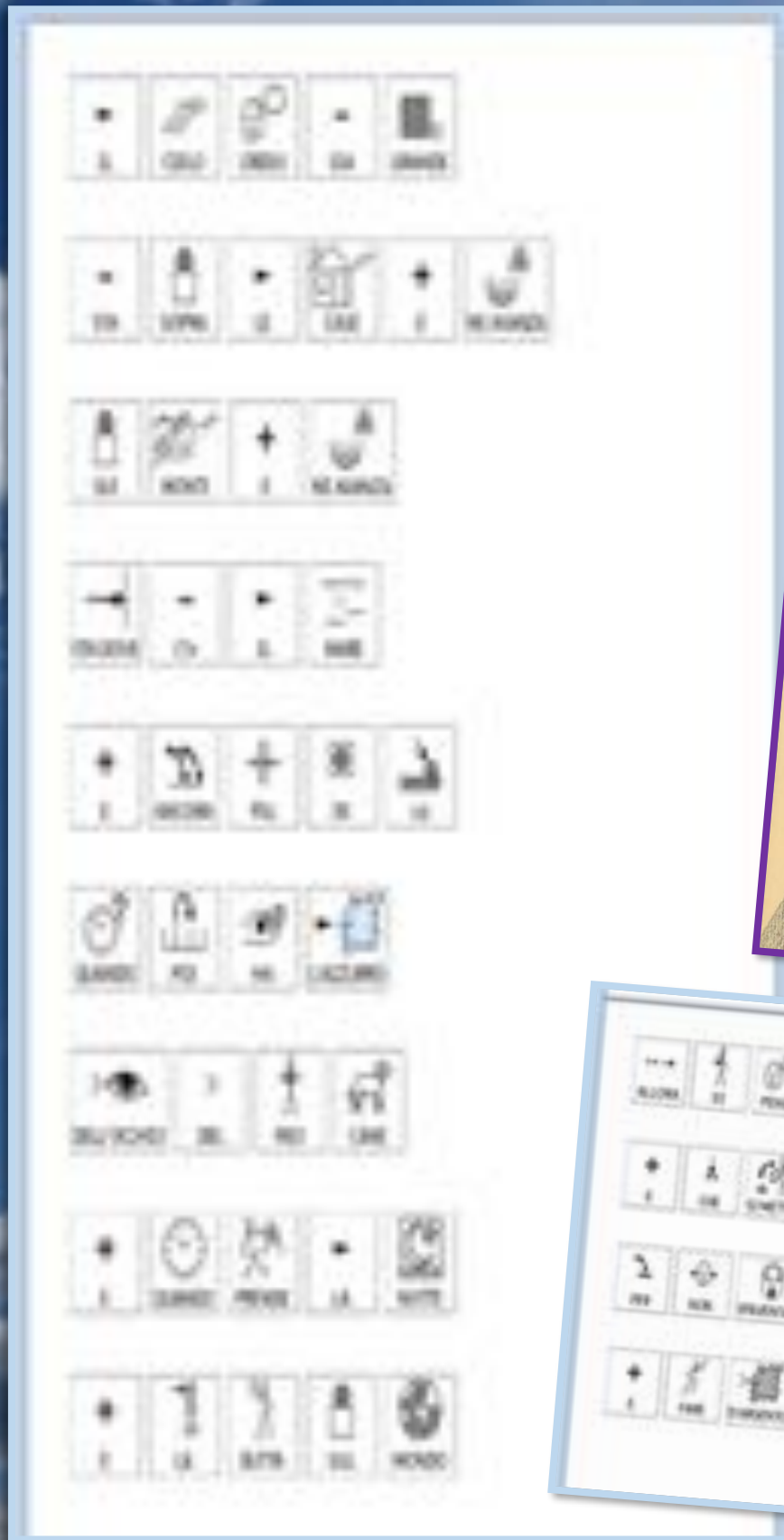
Vedi, esco con l'ombrello
col berretto e col cappotto,
qui l'inverno dura ancora
non è tempo di sbocciare.
State attente, margherite
non fidatevi del sole.
Piano, primule e violette
l'erba è ancora secca e
dura.

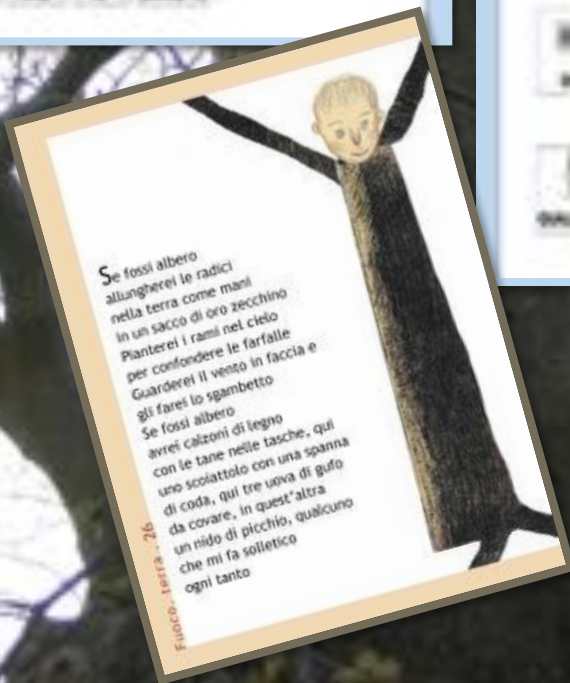
Ti conosco
Primavera
Vieni sempre all'improvviso
Sulla pelle lo ti sento
le mie gambe fai volare
sotto il mento son contenta
Benvenuta
Primavera

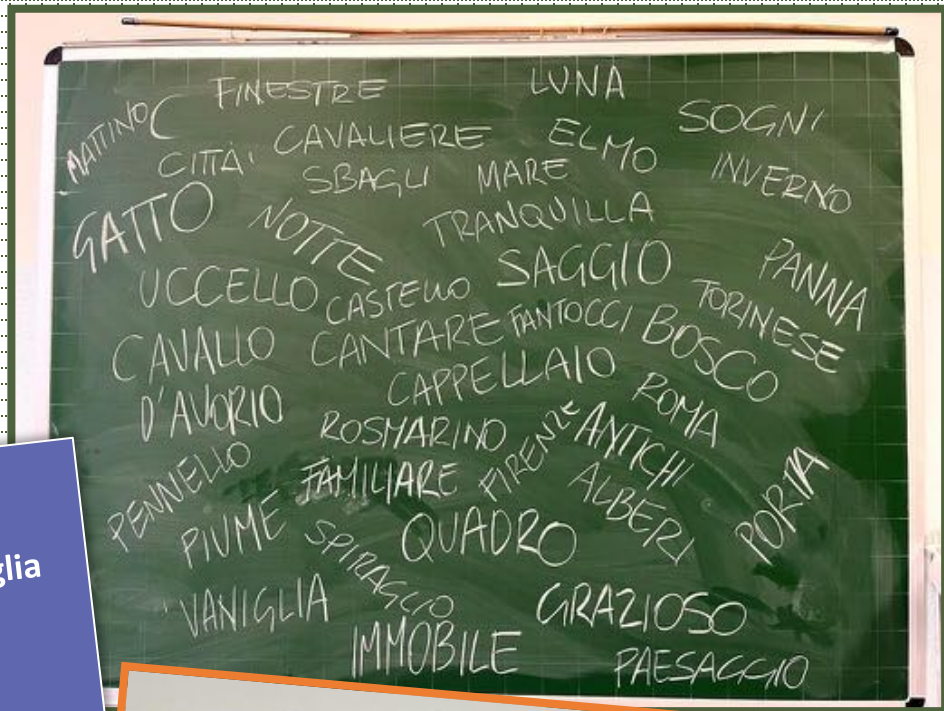
Piove come Dio la manda!
dice la mia nonna
E come la manda Dio?
La manda in ogni modo
a cavallo del vento
a piedi come i millepiedi
ma anche di corsa, per scherzo
e persino in bicicletta.
Delle volte la butta a manciate
E poi si dimentica

E come la manda
quando lo la prendo e rido?
La manda che piange
e la riprende che canta







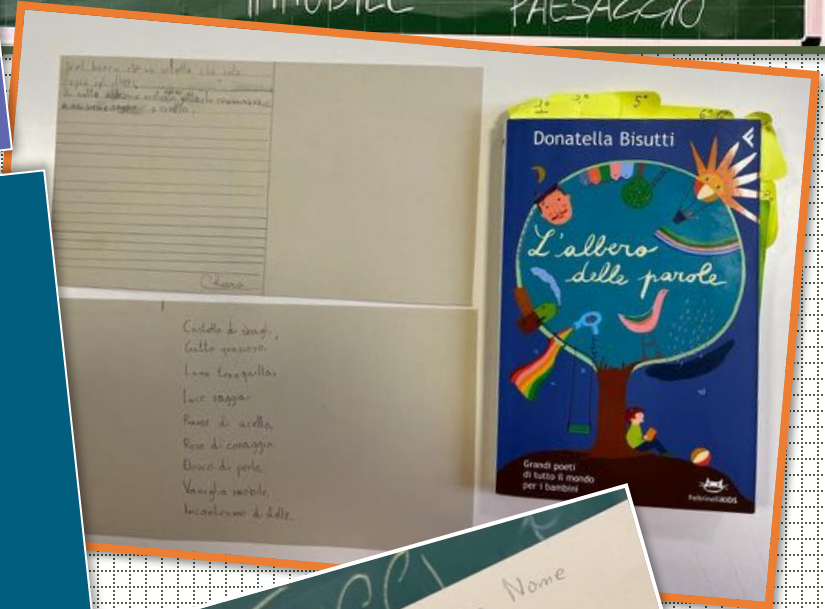


Una tazza di camomilla
 Un gatto di cognome vaniglia
 Sono strane le poesie
 Ma possono fare magie

CARLOTTA 4°B

Nel bosco con vecchi alberi
 Un rosmarino tranquillo
 E un gatto immobile
 Nella notte
 E nel mattino
 È un cavallo a pennello
 Con un quadro sull'elmo
 Molto familiare.

BEATRICE P. 4°B



Non importa il mio Nome
 Ma il Tuo
 Non importa cosa faccio
 Ma cosa fai Tu?
 Stai cantando, scrivendo
 o disegnando?
 Come sei fatto?
 Bianco come la vaniglia
 o azzurro come il cielo
 Con affetto o Gre

**LETTURA
 AD ALTA VOCE
 PER
 LE CLASSI
 QUARTE E QUINTE**



È AUTUNNO IN CITTÀ

Nelle ultime settimane sono stati avvistati degli scoiattoli sugli alberi intorno alla nostra scuola.



Grandissima è stata la meraviglia quando i bambini di Prima ne hanno visto uno entrare proprio nell'incavo dell'albero davanti alle finestre mentre stavano lavorando alla costruzione di un lavoro sul letargo!





CLASSE 1°C



È AUTUNNO IN CITTÀ

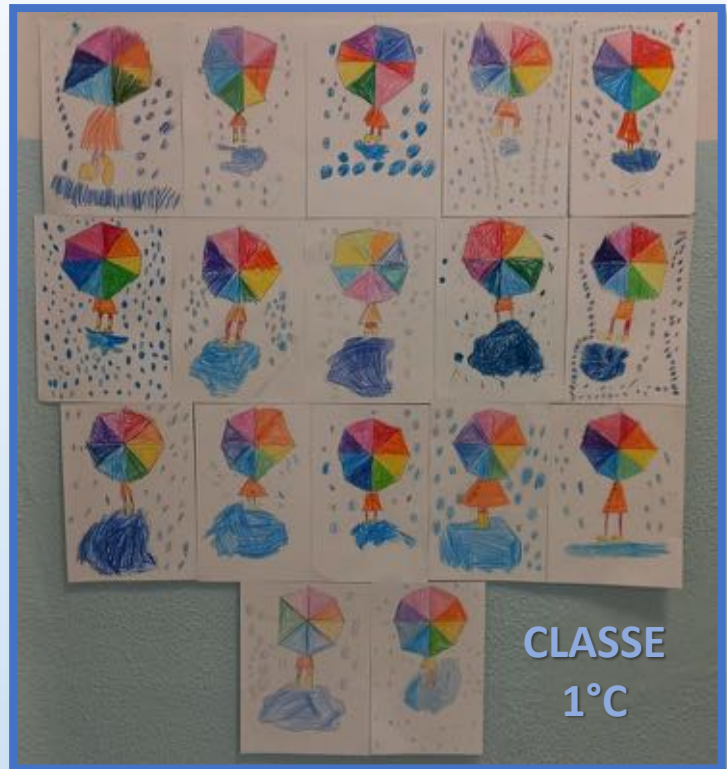


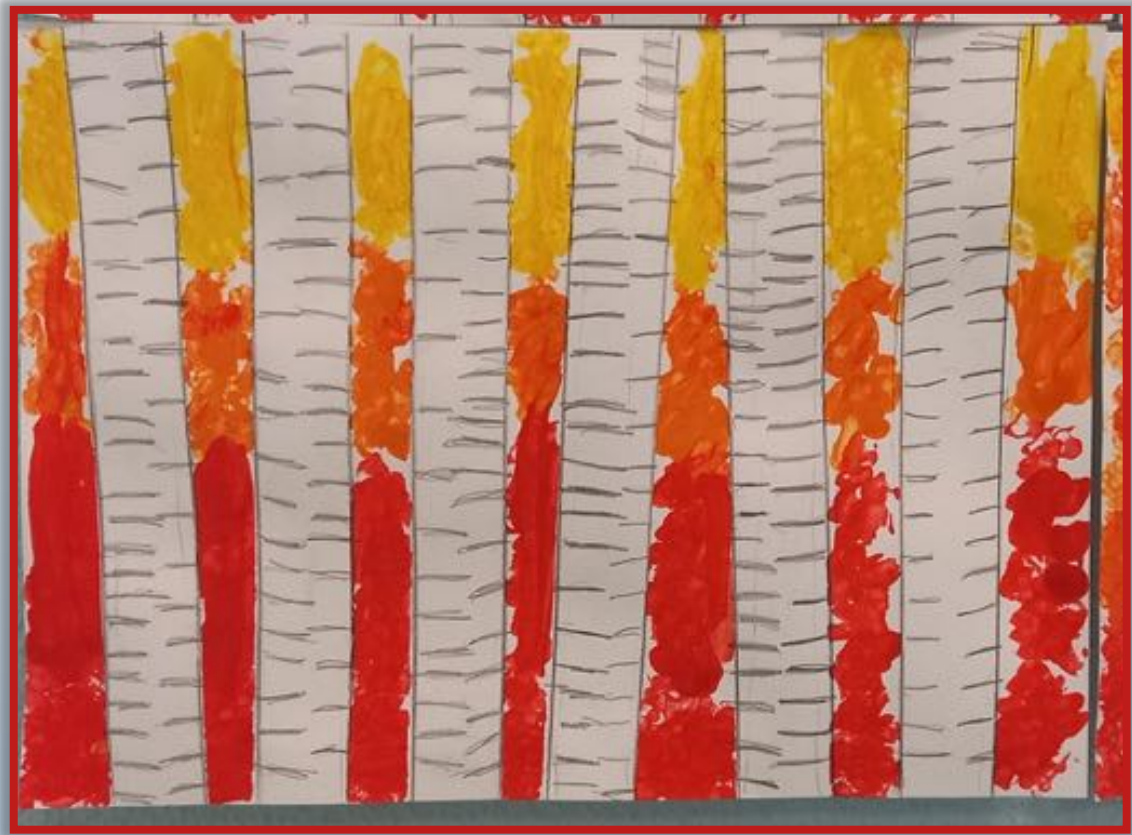
Con l'inverno tanti animali si trovano ad affrontare più di una difficoltà: il cibo inizia a scarseggiare e le temperature si fanno particolarmente rigide, anche per quanti sono protetti da una folta pelliccia. Così, la natura ha regalato ad alcuni esseri viventi una strategia davvero sofisticata e al limite dell'incredibile, per affrontare la stagione fredda: il letargo. Riparati al sicuro nella loro tana, sprofondano in quello che appare come un lungo sonno invernale.



LO SCOIATTOLO, IN INVERNO, TRASCORRE MOLTO TEMPO RAGGOMITOLATO NELLA CAVITÀ DI UN TRONCO, MA NON CADE MAI IN UN SONNO VERAMENTE PROFONDO. AL CONTRARIO, SI SVEGLIA REGOLARMENTE PER USCIRE E NUTRIRSI, GRAZIE AI DEPOSITI DI CIBO CHE HA ACCUMULATO, DURANTE L'AUTUNNO, IN LUOGHI NASCOSTI.







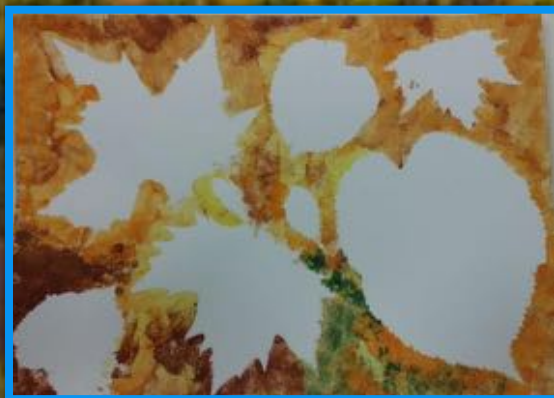




LE FROTTAGE



COMPOSIZIONE DI FOGLIE RACCOLTE IN GIARDINO.
Classe 4°B



Classe Terza C

...settembre le foglie
sono carezze
poi l'oro dell'aria di ottobre
si impiglia nelle mie dita
novembre il fiato dei cani
guarda la nebbia e la culla...

Giusi Quarenghi, E sulle case il cielo

COLORI CALDI E FREDDI IN AUTUNNO



Classe 3°E

Autunno



**Come invecchiano meravigliosamente
le foglie. Come sono pieni di luce
e colori i loro ultimi giorni.**

John Burroughs



Classe 3°D



Finché ci sarà l'autunno,



non avrò abbastanza mani, tele e colori



per dipingere la bellezza che vedo.

Vincent van Gogh



AUTUNNO NELL'ARTE

Copia d'autore
CAMILLE PISSARRO.

Autunno, Pioppi, Éragny,
dipinto nel 1894 da *Camille Pissarro*.

L'opera si trova attualmente nel Denver Art Museum negli USA.

La composizione è considerata un classico dell'impressionismo.





Autunno, Pioppi, Éragny, Camille Pissarro



Classe 4°B



AUTUNNO NELL'ARTE

GUSTAV KLIMT, artista viennese, con l'opera Faggeto I, realizzata nel 1902, invita al silenzio e alla contemplazione. L'artista ha creato un contrasto di linee verticali e orizzontali. Il terreno è uno straordinario puzzle di foglie autunnali.

CLASSE 2°C

CIP e CIOP: UN AMICO SPECIALE

Quest'anno avremo un compagno di classe molto speciale.

A fine terza, insieme alle maestre Roberta e Margherita, abbiamo adottato un Nocciolo Gentile delle Langhe IGP. L'abbiamo chiamato Cip e Ciop perché, il giorno in cui dovevamo scegliere l'albero, uno scoiattolo è venuto a farci compagnia durante l'intervallo. Non potevamo scegliere diversamente. Non vediamo l'ora di crescere insieme a lui. Classe 4°C



Come disegnare un albero



L'albero è la lenta esplosione di un seme. Quindi, quando disegni o componi un albero, ricorda che ogni ramo è più sottile di quello che viene prima. Nota anche che il tronco si divide in due rami e che questi si dividono ancora in due, e così ancora ed ancora fino a quando tu hai un intero albero, sia esso dritto o curvo, alto o basso, inclinato per via del vento. Queste sono le famose regole per disegnare un albero, o per meglio dire, la famosa **REGOLA DEL DUE**.

BRUNO MUNARI

La regola del due

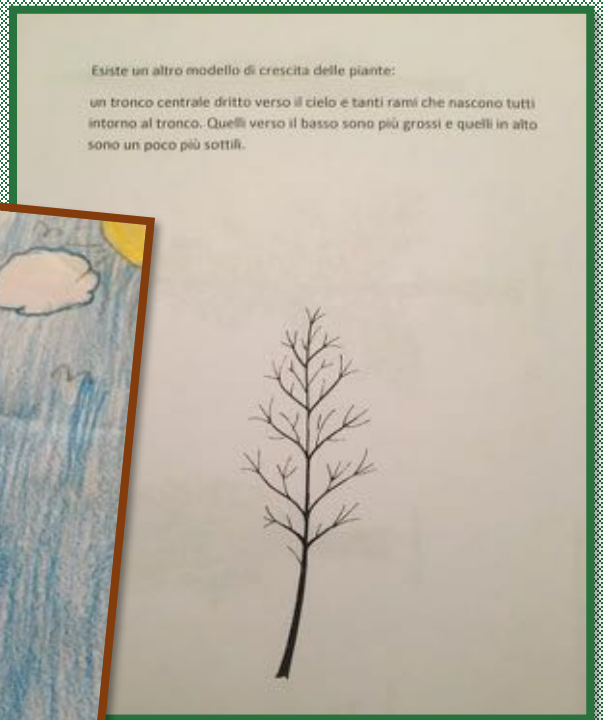
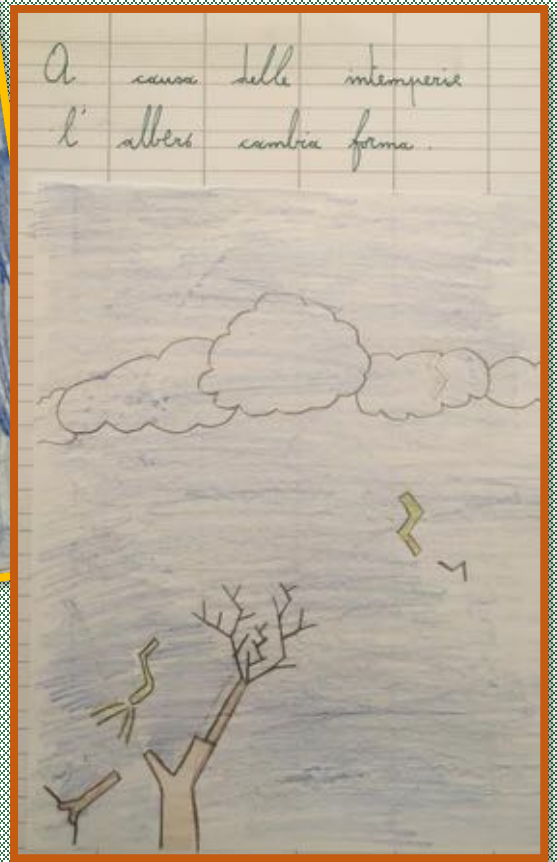


Se c'è tanto vento
l'albero cresce così



Se c'è tanto vento
l'albero cresce così

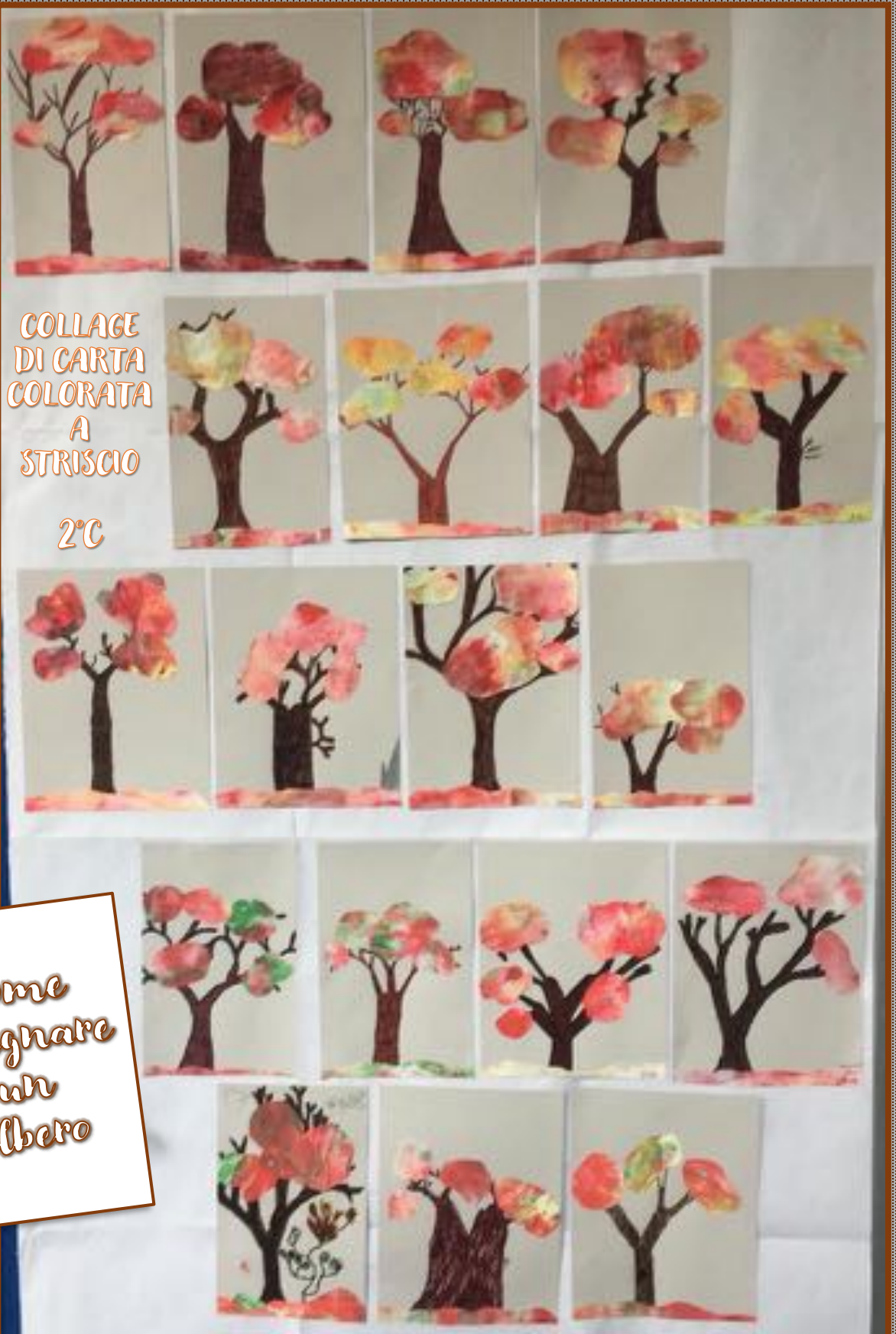






LA REGOLA DEL DUE

Classe 2°C



COLLAGE
DI CARTA
COLORATA
A
STRISCIO

2°C

Come
disegnare
un
albero

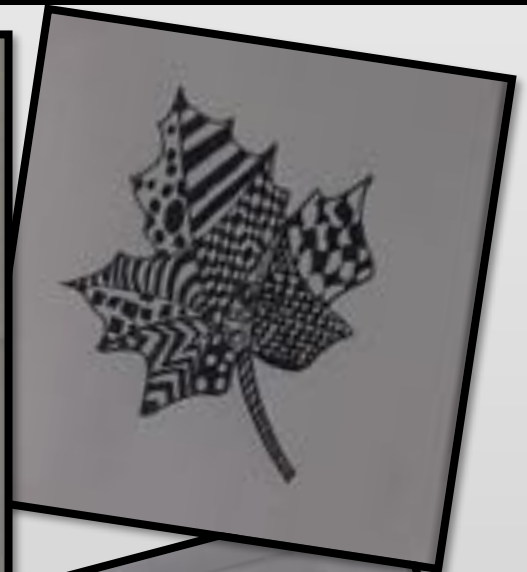


Classe 2C

Come disegnare un albero:
CHINA SOFFIATA SU SFONDO A TEMPERA



LASCIANDOCI ISPIRARE DALLA TECNICA DELLO ZENTANGLE

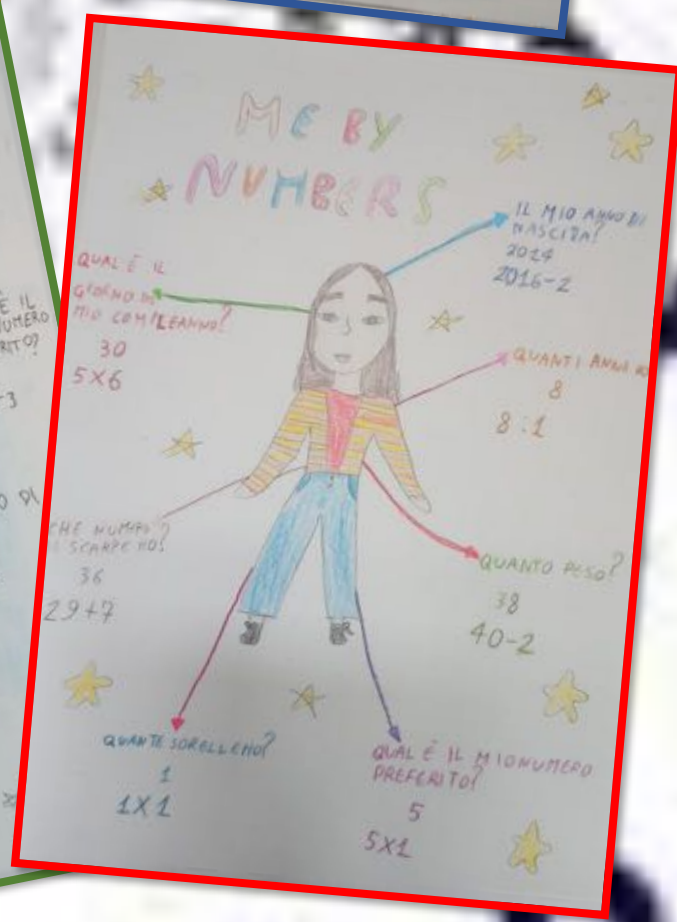
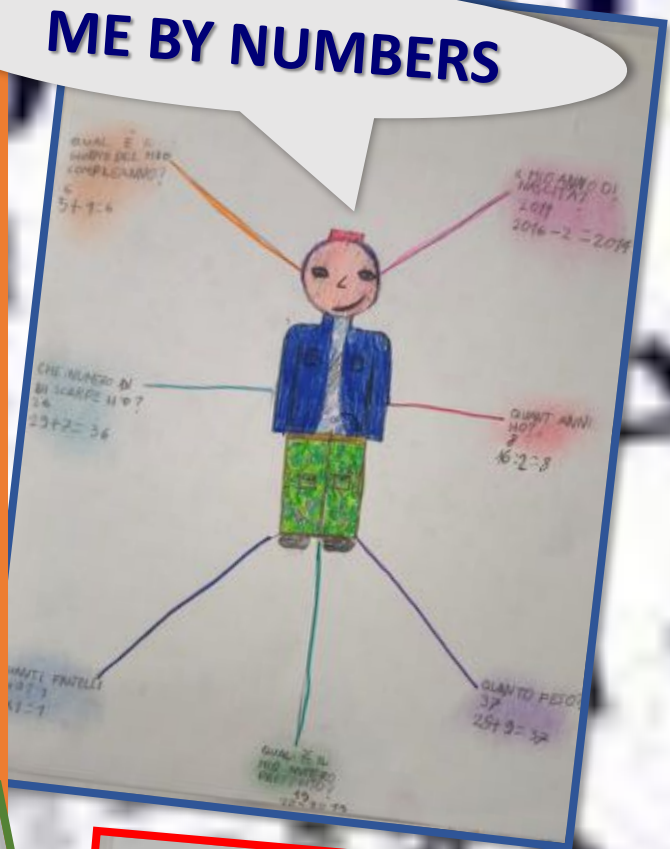
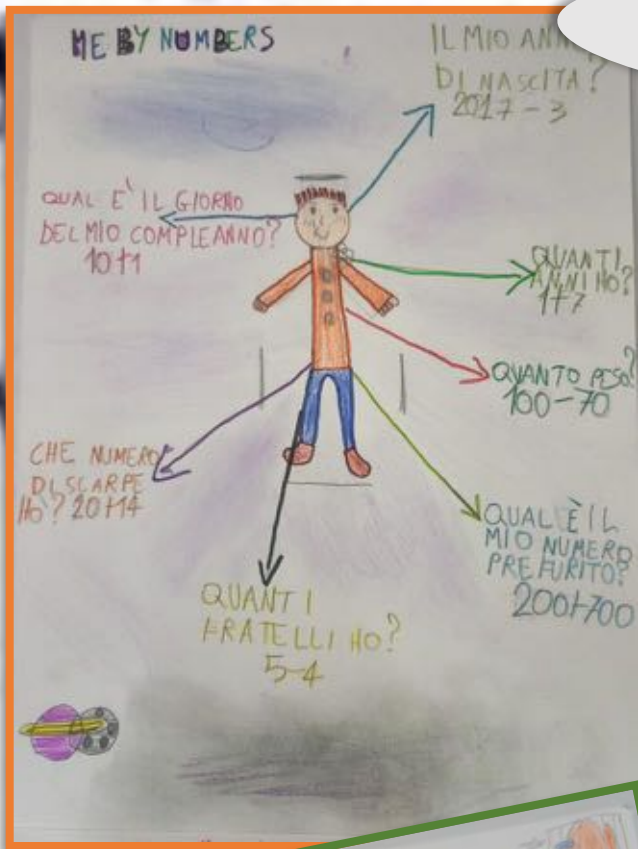


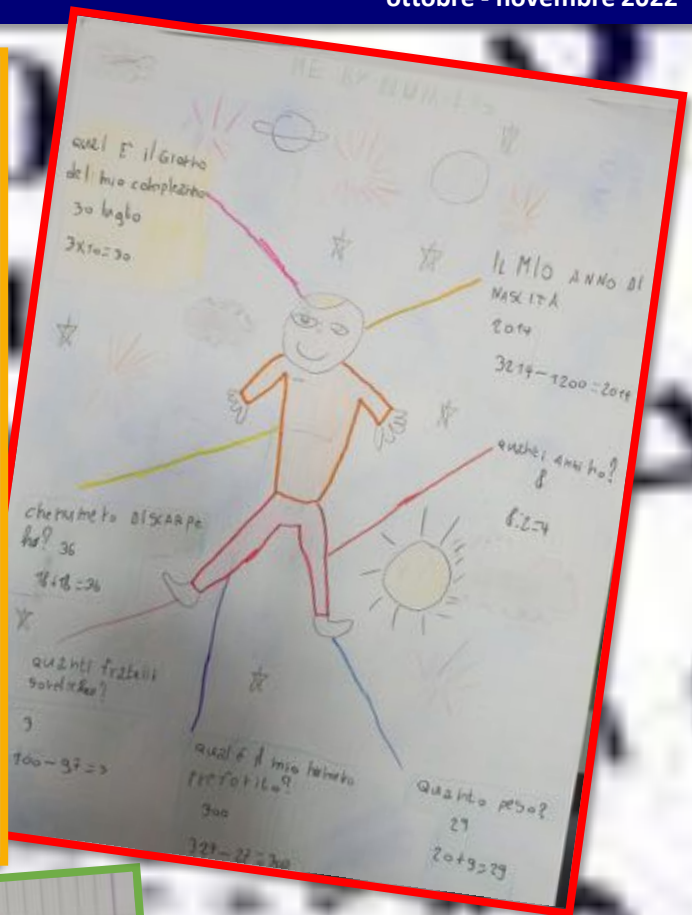


CLASSE 4°C



ME BY NUMBERS





Un giorno a scuola abbiamo fatto un'attività chiamata **ME BY NUMBERS**. Abbiamo risposto a delle domande con dei calcoli. Per esempio, visto che abbiamo 8 anni alla domanda "quanti anni hai?" non dovevamo rispondere 8 ma con un calcolo che come risultato facesse 8. È stato davvero bello perché abbiamo divertito noi stessi e abbiamo colorato, abbiamo abbellito il disegno con diverse decorazioni e abbiamo anche usato la polverina. È stato molto divertente perché abbiamo fatto dei calcoli inventati da noi!

Classe Terza C

ME BY NUMBERS

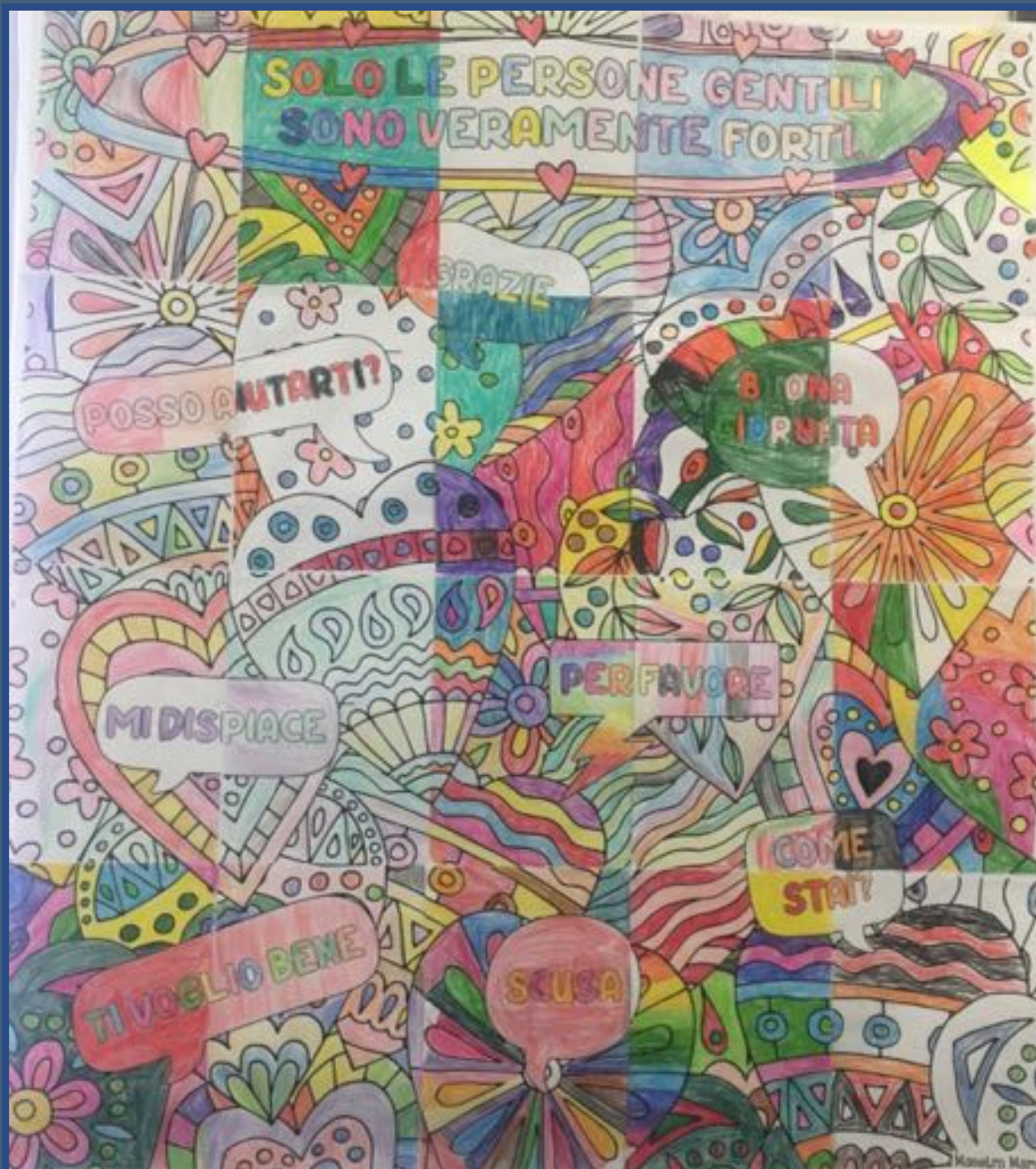


13 NOVEMBRE

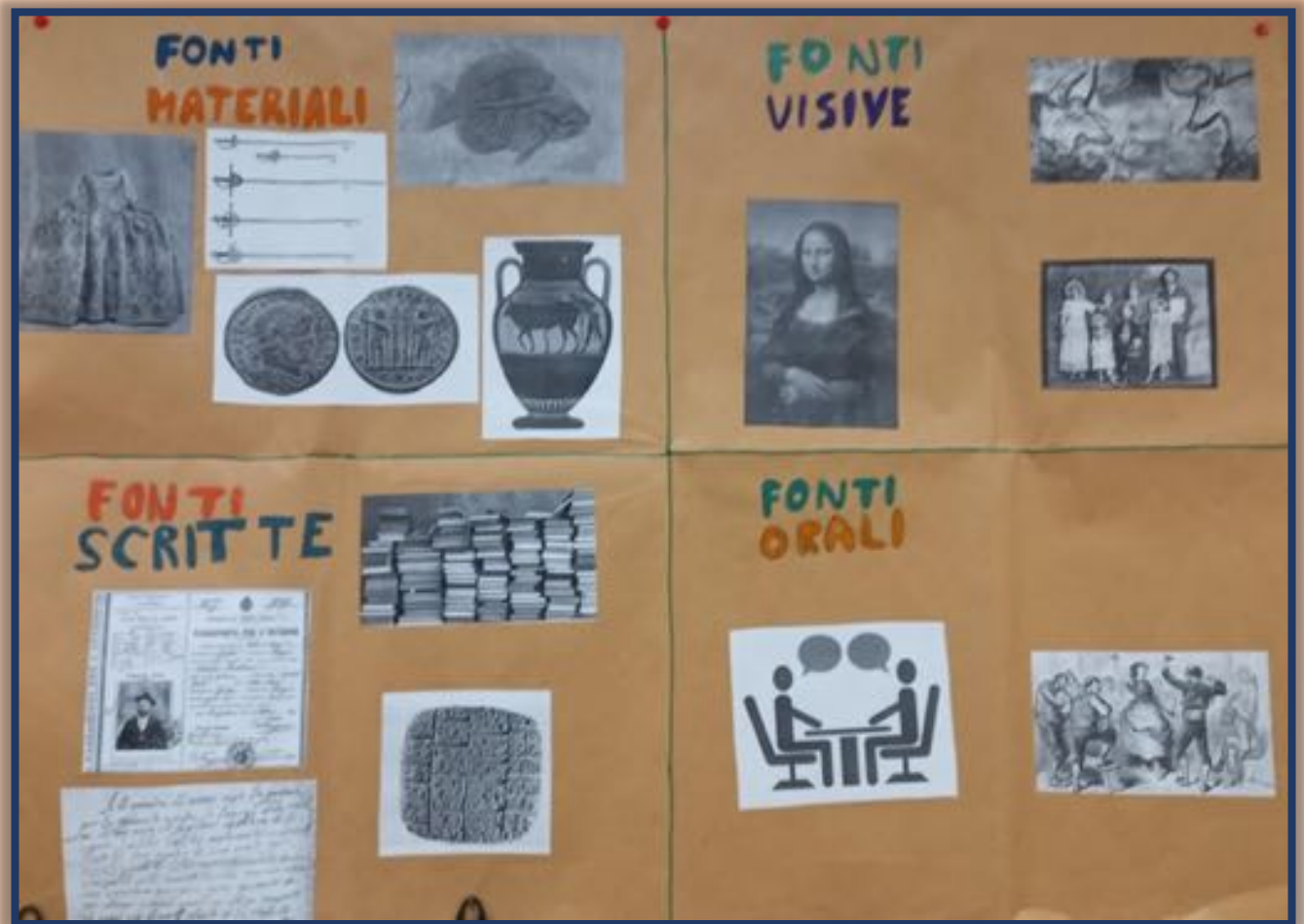
GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA

La giornata mondiale della gentilezza è nata in Giappone grazie al Japan Small Kindness Movement, fondato nel 1988 a Tokyo e da lì, si è diffusa in tutto il mondo. In questo giorno bisogna promuovere l'attenzione e il rispetto verso il prossimo, la cortesia dei piccoli gesti, la pazienza, la cura, l'ascolto dei bisogni degli altri senza dimenticare i propri. La gentilezza è cortesia, buona educazione, dire parole come *grazie, per favore, prego e scusa*.

Classe 2°B



LE FONTI STORICHE



**Le fonti storiche sono le *tracce*,
umane e naturali, del passato
che lo studioso è in grado di interrogare
e interpretare criticamente
per ricostruire la storia.**

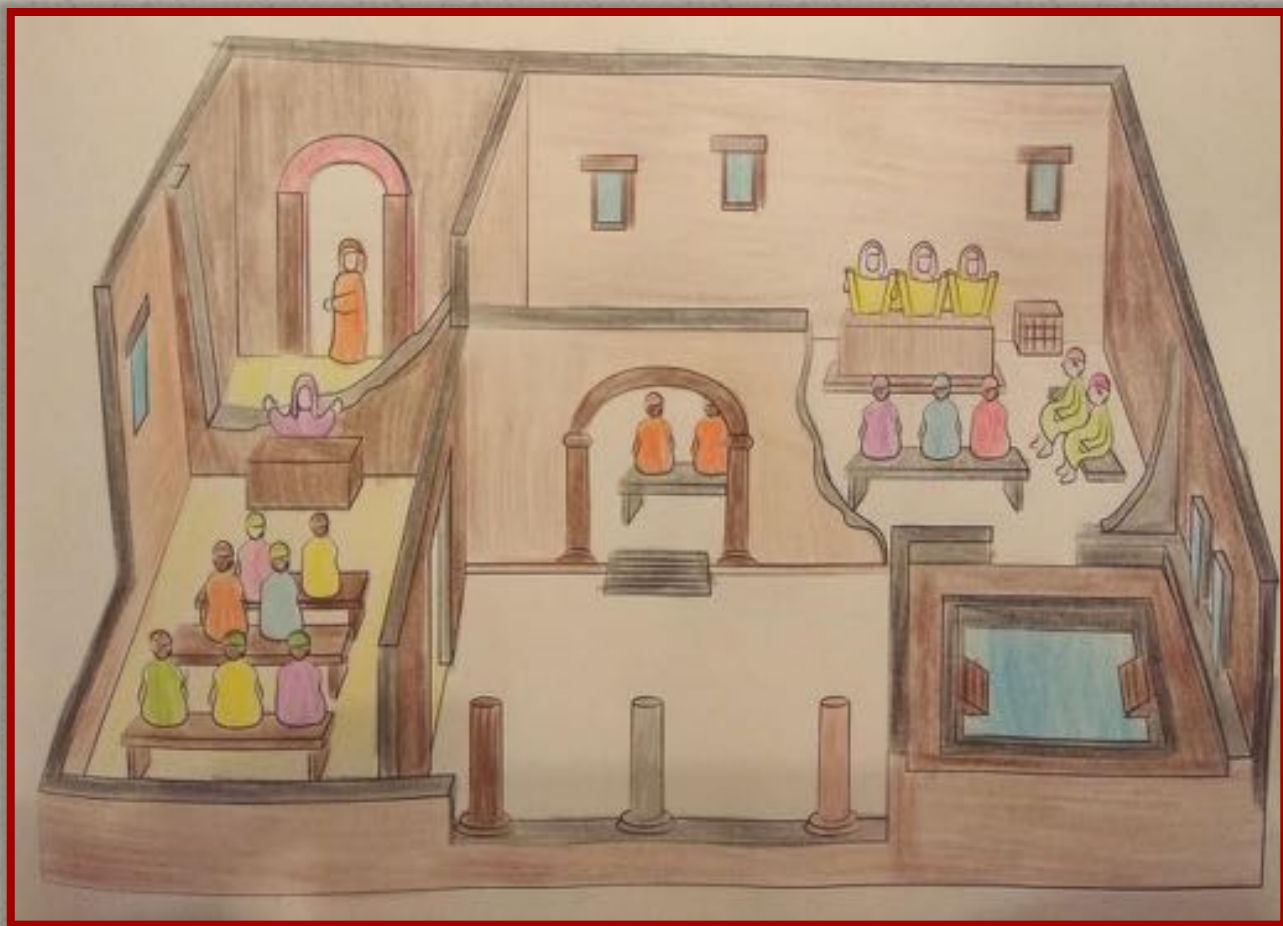
Classe 3°D

Abbiamo scoperto che i primi cristiani si riunivano nella domus ecclesiae, ovvero un luogo, spesso proprietà di un cristiano benestante, messo a disposizione della comunità cristiana per celebrare, pregare, ritrovarsi.

Il termine latino "domus ecclesiae" significa, infatti, "casa dell'assemblea".

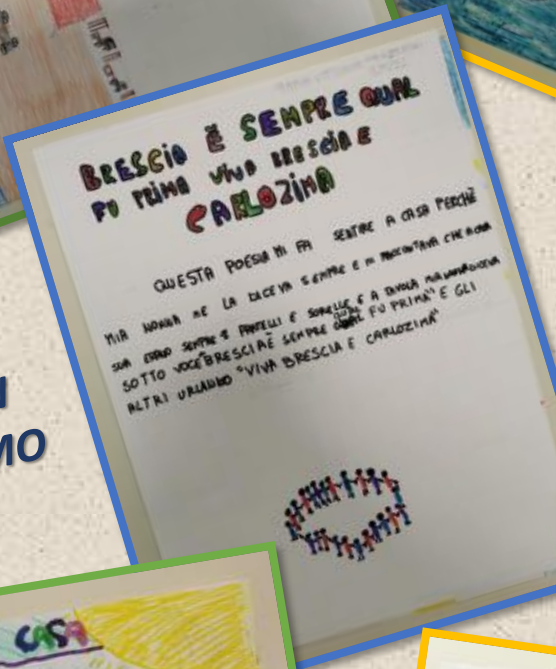
Abbiamo provato ad immedesimarci nei primi cristiani: non erano visti di buon occhio dalle autorità romane, né dagli ebrei, di conseguenza avevano bisogno di farsi forza l'un l'altro, di avere un posto in cui ritrovarsi per sentirsi compresi, accettati, un luogo in cui pregare, spezzare il pane e trovare il coraggio di rimanere coerenti con la propria fede in Gesù.

DOMUS ECCLESIAE

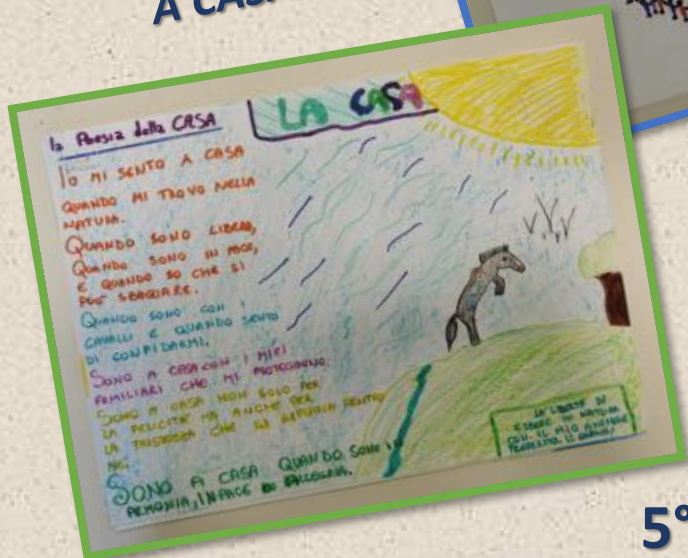


Successivamente abbiamo riflettuto su quali "case" abbiamo nella vita ed è emerso che ne abbiamo diverse e non solo materiali: c'è la casa dove si vive con la famiglia, la casa intesa come classe, la casa vissuta durante un'attività sportiva e di conseguenza siamo arrivati a realizzare che "casa" è qualsiasi luogo o situazione in cui possiamo mostrarci per come siamo, in cui ci sentiamo accolti, dove possiamo rilassarci, proprio come sperimentavano anche i primi cristiani nelle loro "domus ecclesiae". I nostri disegni rappresentano questo...





**LUOGHI O
ESPERIENZE IN
CUI CI SENTIAMO
A CASA**



I SANTI IN BOTTIGLIA

Novembre

1 Festa di Ognissanti

2

In occasione della festa del 1° novembre abbiamo approfondito la storia di alcuni Santi attraverso il laboratorio “Santi in bottiglia”: abbiamo infatti scoperto che alcune acque che si trovano al supermercato e che beviamo portano il nome di un Santo!

Ogni gruppo ha approfondito una storia e abbiamo inventato per ciascuna bottiglia un nuovo logo e un nuovo slogan.



SANT'ANNA

Luogo: Vinadio, provincia di Cuneo (Piemonte), 2000 metri

Festività: ricordata il 26 luglio come protettrice delle mamme.

Il Santo: il nome di Anna deriva dall'ebraico Hannah (grazia)

Gioacchino ed Anna non avevano figli e ormai data l'età non ne avrebbero più avuti. Anna soffriva per questa sterilità quindi si mise in intensa preghiera chiedendo a Dio di esaudire la loro implorazione di avere un figlio.

Così avvenne e dopo alcuni mesi Anna partorì Maria (= amata dal Signore).

Slogan: l'acqua del desiderio



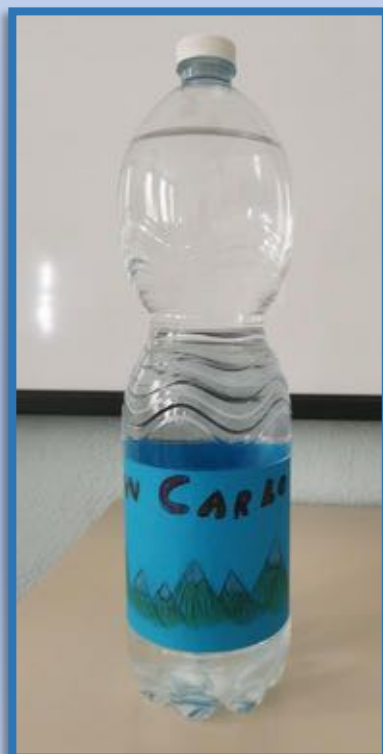
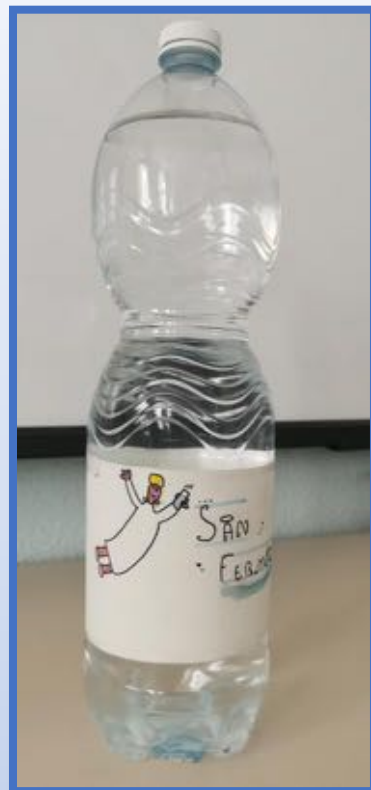
FONTE SAN FERMO

Luogo: Monte Pelpi, 1495 metri (Appennino Tosco-Emiliano)

Festività: 9 agosto, chiamato “contadino del cielo”.

Il Santo: San Fermo, le cui origini sono avvolte nella leggenda, passò per Parma durante un periodo di grave siccità che rovinò i raccolti e inaridì le fonti d’acqua. Egli si improvvisò allora contadino e seminò frumento nell’orto della chiesa di Santa Croce. Quando fu ora di raccogliere il grano, questo si moltiplicava nelle mani del santo, il quale fu così in grado di sfamare tutte le persone bisognose; il santo, inoltre, attinse l’acqua al pozzo della chiesa, l’unico a non essersi seccato, e la distribuì, dissetando uomini e animali.

Slogan: Novità! Più di 25 milioni di famiglie l’hanno provata. Unisciti a noi comprando
Acqua San Fermo.



SAN CARLO

Luogo: la sorgente dell’Acqua San Carlo sgorga libera nella regione del Parco delle Alpi Apuane (nord-ovest della Toscana), riconosciuto Patrimonio mondiale dell’Unesco.

Festività: 4 novembre, è considerato protettore dei frutteti di mele; si invoca contro le malattie dello stomaco

Il Santo: San Carlo seguì una cura idropinica con l’acqua della fonte San Carlo in Toscana traendone grandi benefici. Il Santo fu vescovo della diocesi di Milano. Fondò seminari, edificò ospedali e ospizi. Utilizzò le ricchezze di famiglia in favore dei poveri. Curò la revisione della vita della parrocchia facendo tenere ai parroci i registri di archivio, con le varie attività e associazioni parrocchiali. Si impegnò molto nella formazione del clero.

Slogan: l’acqua che ti cura

SAN FRANCESCO

Luogo: Ponte San Giovanni, Perugia (Umbria)

Festività: 4 ottobre, Patrono d'Italia. Protettore degli ecologisti, animali, uccelli, commercianti, lupetti e coccinelle dell'Agesci. Il suo nome significa "libero" e i suoi simboli sono il lupo e gli uccelli.

Il Santo: San Francesco visse nella ricchezza per molti anni. Un giorno partì per combattere una guerra, ma quando tornò era così sconvolto dalle barbarie e dalla violenza che aveva visto che capì subito di dover cambiare vita. Si spogliò dei suoi abiti eleganti e raffinati, rinunciò a tutte le ricchezze di famiglia e indossò solo un saio, se ne andò di casa.

In una poesia che scrisse, intitolata Cantico delle Creature, San Francesco, ringrazia il Signore per aver creato "Sorella Luna e Fratello Sole, Sorella Acqua, Fratello Fuoco, Madre Terra e tutte le creature viventi". San Francesco d'Assisi è anche stato l'inventore del Presepe.

Slogan: l'acqua della natura



CLASSE 4°D

LEGGENDO LEGGENDO



**RIPARTE
IL
PROGETTO
BIBLIOTECA**

ATTIVITÀ DI PRESTITO IN PRESENZA





LEGGENDO LEGGENDO

**Torna nelle scuole OssiBOOKi,
il concorso creativo di lettura delle biblioteche!**



Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria inferiore e superiore: per ogni ordine scolastico i bibliotecari hanno vagliato il meglio della produzione editoriale e selezionato le cinque di libri per ogni fascia di età.

Una scelta super-ristretta che propone qualità e varietà di generi, stile di scrittura e di illustrazione; dalla narrativa alla saggistica, dai romanzi testuali e grafici agli albi illustrati dedicati ai più piccoli. Libri che sapranno interessare, emozionare e accompagnare la curiosità e la voglia di conoscere.

Ogni classe riceverà una “valigia di OssiBOOKi” che contiene cinque titoli in più copie. I bibliotecari, quando e nella modalità preferita dall'insegnante presenteranno alla classe la cinquina di libri del concorso. Al termine la classe restituirà un elaborato su uno o più libri.

Terminata la lettura, gli alunni delle classi partecipanti, della scuola Porta Agnesi, affronteranno la sfida della restituzione!



LEGGENDO LEGGENDO



**#FRATELLI
#AVVENTURA #FUMETTO
#FANTASIA**

iris ha da sempre un compito importante: schiacciare il pulsante dell'ascensore. Un giorno ci prova il suo fratellino e lei si arrabbia molto. Con il ritrovamento di un vecchio pulsante ormai rotto e un po' di fantasia, si può rimediare a tutto... perfino alla gelosia tra fratelli!
Una storia al confine tra realtà e magia, narrata con uno stile grafico, dove non servono tante parole.

**#AMICIZIA
#ANIMALI #INFANZIA
#SOLITUDINE**

Il signore piccolo piccolo non ha amici, sta sempre seduto sul gradino di casa e si sente solo. Un giorno passa di lì un cane simpatico e nasce tra i due una bella amicizia.
La serenità del signore piccolo piccolo viene presto minacciata dall'arrivo di una bambina, così allegro e gentile, che il cane le si affeziona subito.
Il signore è molto preoccupato: si troverà di nuovo solo!
Scoprirà che l'amicizia vera, non è esclusiva, ma inclusiva.

**#LETTURA #BIBLIOTECA
#CAMBIAMENTO
#AVVENTURA**

Una banda di feroci briganti rapisce la bibliotecaria Serena Laburnum, nella speranza di ottenere un riscatto dal Comune. Ma i piani dei rapitori sembrano andare a monte quando tutti si annullano di Valicella.
Serena, per passare il tempo durante la prigionia, legge dei libri ai suoi rapitori animalisti. Ascoltando queste storie, i malviventi cominciano a cambiare... diventano cittadini responsabili, oltre che occasionali lettori! C'è qualcosa di più potente della lettura!

**#AVVENTURA
#MAGIA #FURBIZIA
#SFIDE**

Finalmente è il compleanno di Dulcinea, ma suo padre scompare nel bosco stregato, dove si era recato a cercare mirtili, anche se proibito. Pur di riabbracciarlo, la bambina è pronta a sfidare lo Strego e i mostri che difendono il suo castello.
Così ha inizio un'avventura straordinaria, piena di insidie e prove pericolosissime.
Dulcinea, grazie alla sua furberia, inganna lo strego, condannandolo a cantare la canzone più lunga del mondo.

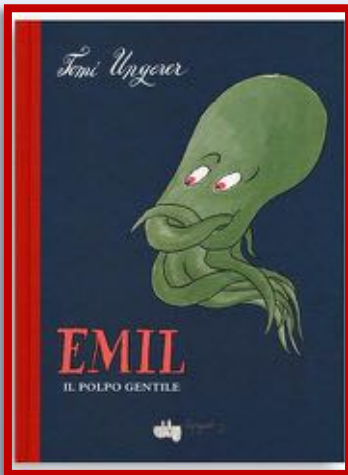
**#MEMORIA
#NONNI #RACCONTI
#EMOZIONI**

Un regalo speciale ricevuto dalla nonna: morbida, originale, con tanti colori quante sono le storie che potrebbe raccontare.
Segui il filo del racconto che si snoda tra le pagine; riaccirci a riavvolgerlo insieme alla protagonista!
Da uno sciarpa a un garboglio di filo, non è facile ricostruire la memoria, ma con una nonna che ti insegna a cucire è tutto possibile.

**Questa la
cinquina di
libri proposti
alle classi
Prime
e Seconda.**

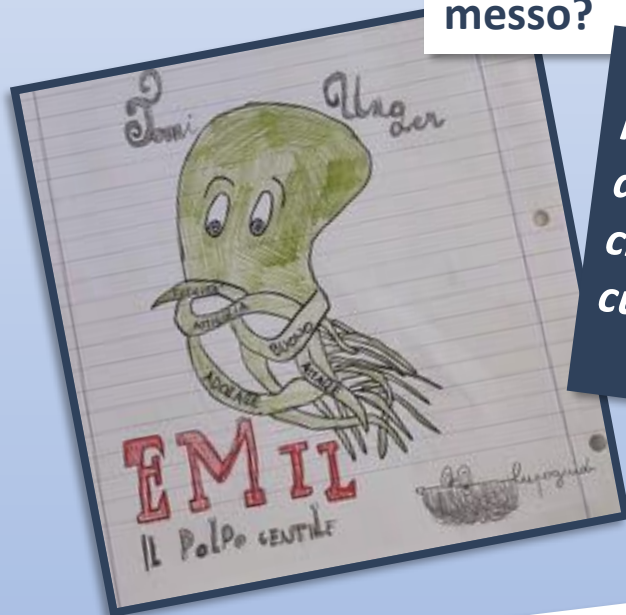


LEGGENDO LEGGENDO



EMIL IL POLPO GENTILE è un albo scritto e illustrato da *Tomi Ungerer*; noi, oltre a leggerlo, lo abbiamo usato per discutere insieme di ciò di cui parla e per confrontarci sul tema della gentilezza.

Le parole e i pensieri legati alla gentilezza li trovi tra i tentacoli dei polpi che abbiamo disegnato. Tu quali avresti messo?

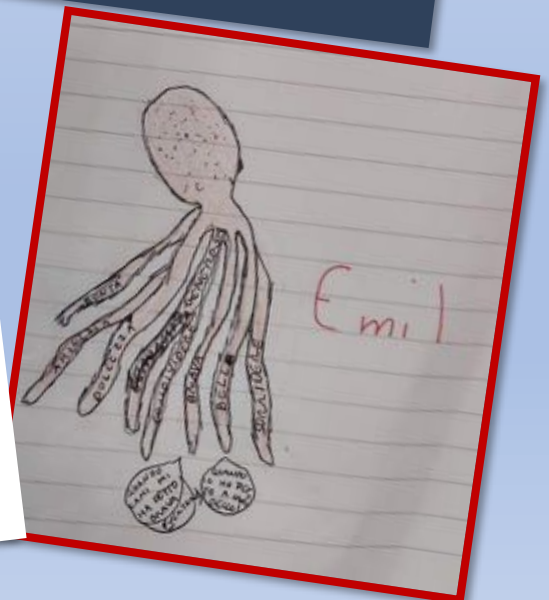


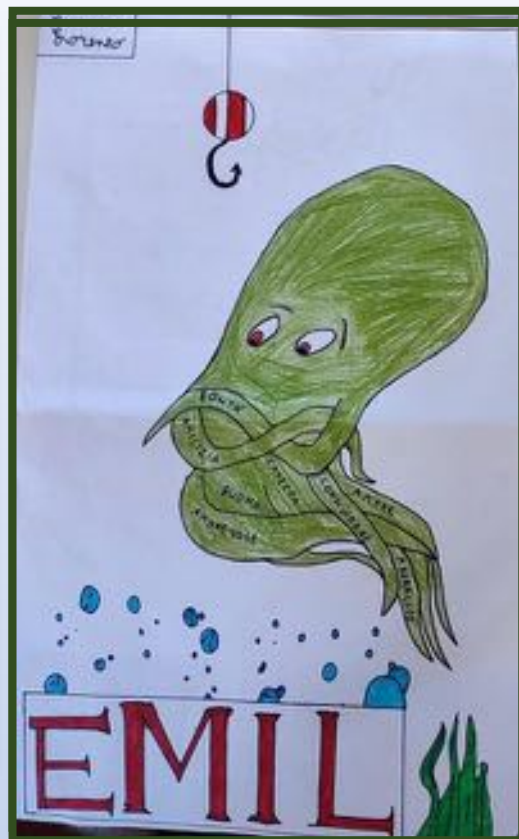
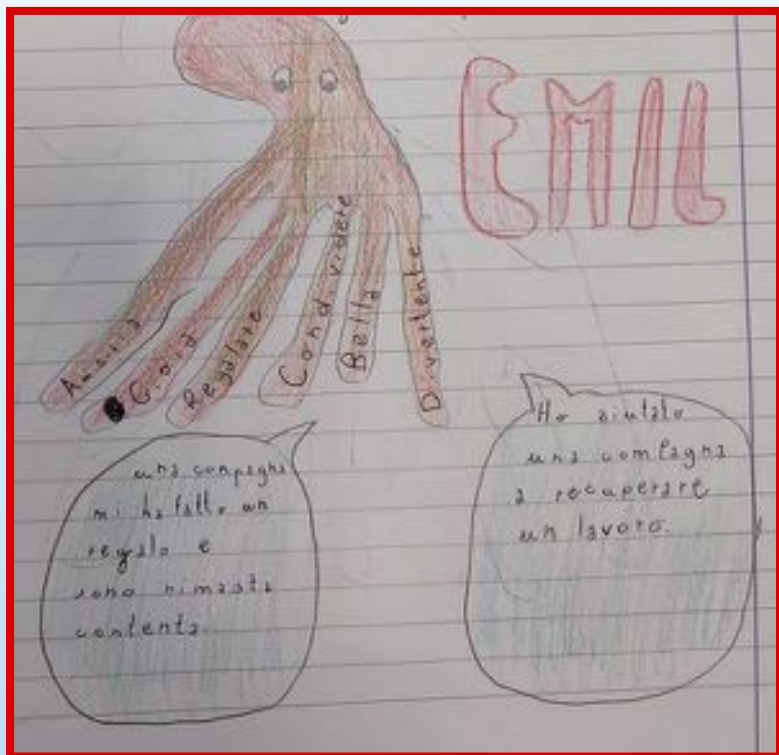
Prima di leggere pensavo che il polpo aiutasse solo gli animali dei mari. Ora penso che la gentilezza sta dentro il cuore di tutti.

Ottavio

Prima di leggere pensavo che il polpo donava sempre tutto, aiutava le persone e, come dice il titolo, era gentile. Ora penso che era gentile con le persone, ma i suoi gesti gentili venivano sempre ricambiati.

Luna



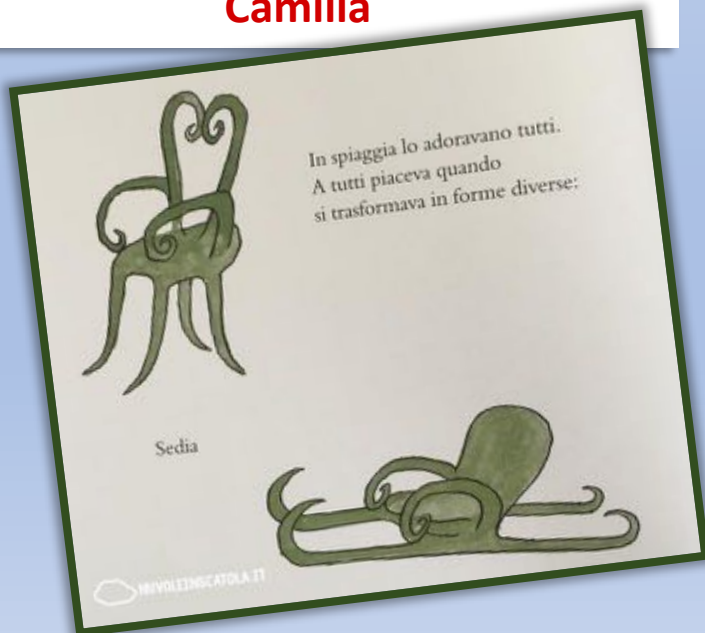


Prima di leggere pensavo che il libro parlasse di un polpo che aiuta le persone quando sono in difficoltà. Ora penso che la gentilezza sia una cosa bella e che fa sentire le persone migliori.

Camilla

Prima di leggere pensavo che fosse una storia in cui un polpo faceva cose buone. Ora penso che la gentilezza è come l'empatia e l'amicizia: dobbiamo offrirla agli altri per aiutare il prossimo.

Lorenzo



LEGGENDO LEGGENDO





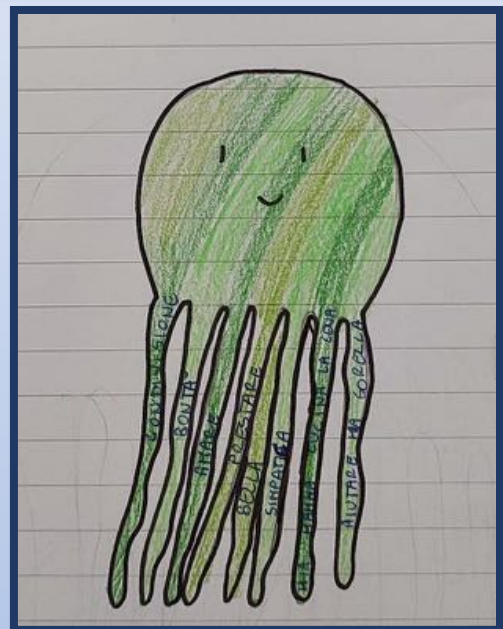
Prima di leggere pensavo che al polpo succedesse qualcosa (per esempio una litigata) e lui fosse sempre gentile in ogni caso. Ora penso che la gentilezza sia importante per fare amicizia.

Vittoria

Prima di leggere pensavo che il polpo era gentile con tutti.

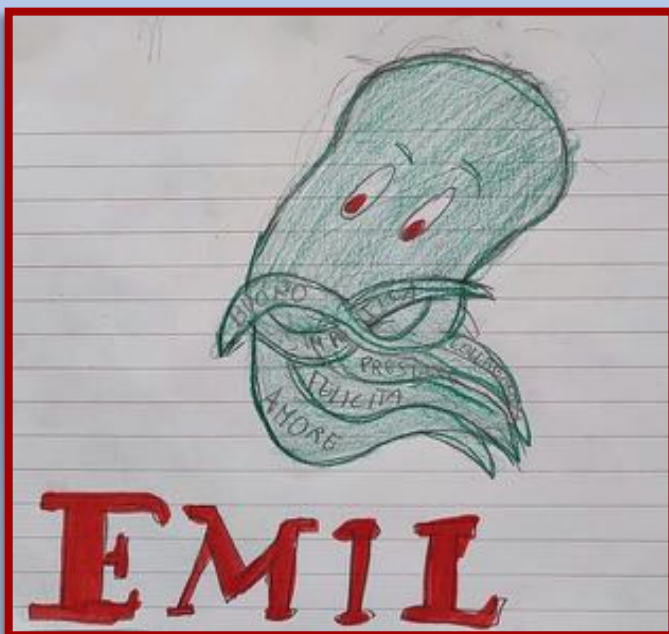
Ora penso che bisogna essere gentili con tutti e se qualcuno è gentile con te, tu devi essere gentile con lui.

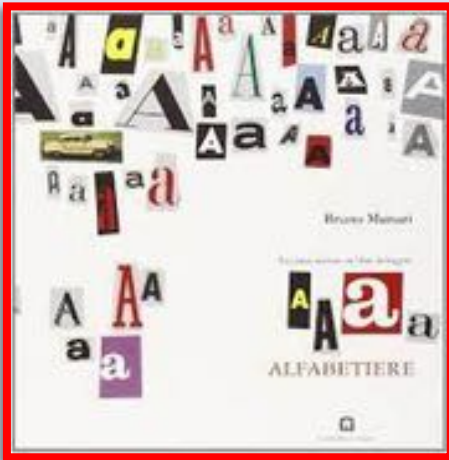
Micol



Prima di leggere pensavo che il polpo aiutasse le persone quando sono in difficoltà. Ora penso che questo libro parla della gentilezza.

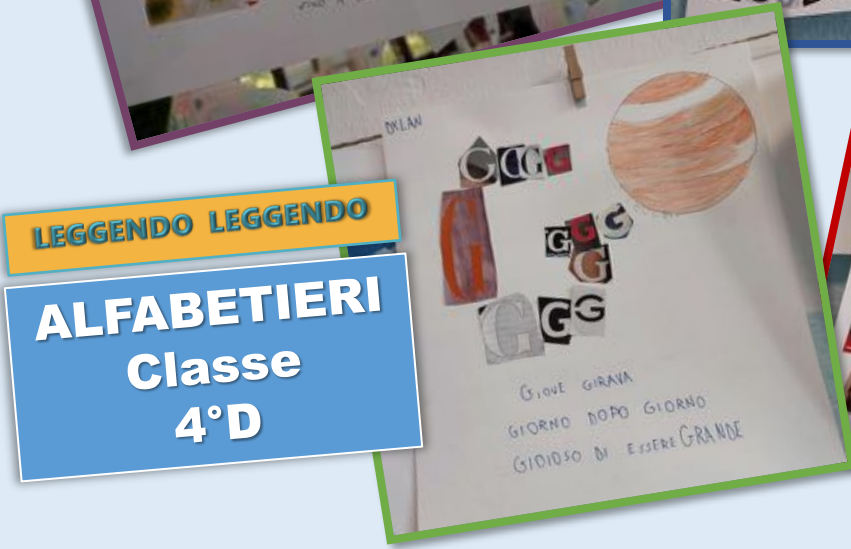
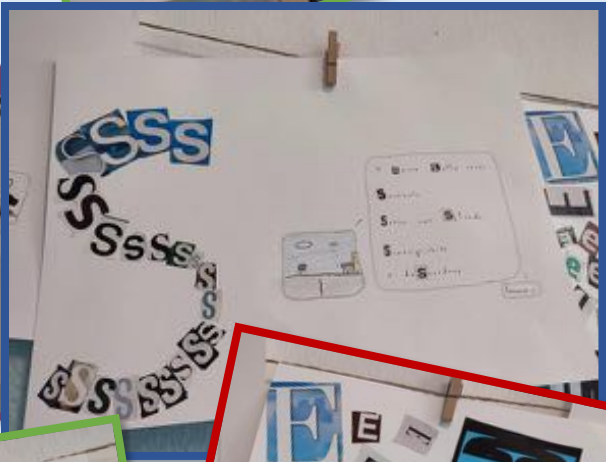
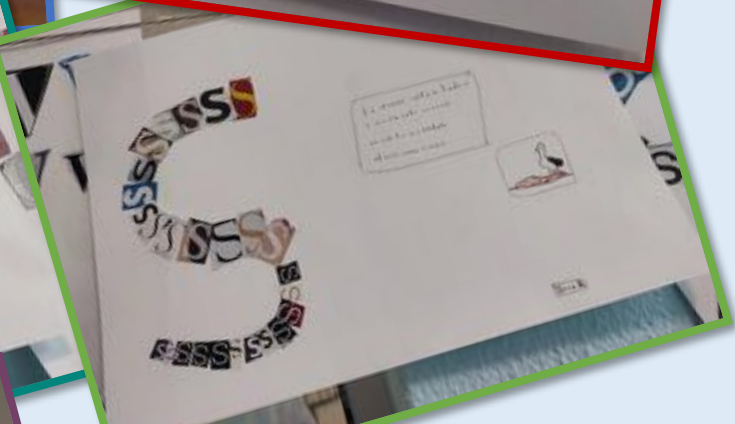
Marcello



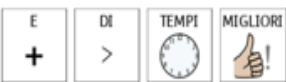
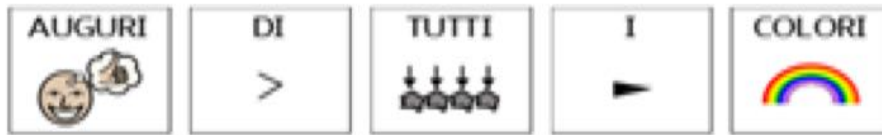


Con le lettere si possono creare degli alfabetieri, noi ne abbiamo elaborato uno ispirandoci a quello di Bruno Munari. Perciò abbiamo realizzato le lettere con la tecnica del collage e per ogni lettera scelta abbiamo preparato un componimento poetico ricco di allitterazioni. Il risultato è quello che si vede nelle foto. Speriamo che ti diverta come ci siamo divertiti noi a farlo! **Classe 4°D**





LEGGENDO LEGGENDO
ALFABETIERI
Classe
4°D



**Tanti auguri
di
BUONE
FESTE
e...
arrivederci
al prossimo
numero!**